## Abitare lo spazio digitale, perchè "virtuale è reale"

Aver cura delle parole per aver cura delle persone

"Continuo ostinatamente a credere che il mondo online (quello dei social, delle chat, delle app) sia un posto stra-o-rdi-na-rio (se fossimo online lo scriverei maiuscolo), ma dipende da noi, dalla consapevolezza che abbiamo nell'abitare questo luogo."

Rosy Russo è presidente di *Parole O\_Stili*, un'associazione nata con lo scopo di attivare un processo di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole. È lei ad affermare la bellezza del web nonostante i luoghi comuni che spesso circolano nelle discussioni del mondo adulto.

Di *Parole O\_Stili* è la realizzazione del **Manifesto della Comunicazione non ostile**, "una carta che elenca dieci principi di stile utili a migliorare lo stile e il comportamento di chi sta in Rete, è un impegno di responsabilità condivisa".



## Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

a esprimere al meglio quel che penso.

- 3. Le parole danno forma al pensiero
  Mi prendo tutto il tempo necessario
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri. 6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

 ${\bf parole ostili.it}$ 

Questo percorso proposto intende entrare in punta di piedi in questa riflessione per provare ad abitare lo spazio virtuale come luogo abitato di persone che scambiano pensieri, opinioni ed emozioni in rete. Gli adulti di Ac non possono non abitare questo "luogo": non si tratta di seguire la tendenza del momento o di essere al passo con i tempi, è un modo per "stare con le donne e con gli uomini" in una maniera altra rispetto all'incontro reale. Diventa per un credente una forma possibile di testimonianza. Per abitare questo "luogo" occorre conoscerne le regole, avere un

certo stile senza perdere la nostra identità, vuol dire favorire comportamenti rispettosi e civili, vuol dire rendere la Rete sia un luogo accogliente e sicuro per tutti.

Questo percorso offre una serie di riflessioni e proposte di attività per progettare un mini itinerario ad hoc sul tema della comunicazione del mondo adulto (e dell'adulto credente). Si suggerisce la possibilità di:

- utilizzare questo materiale per gruppi di adulti-giovani
- proporre una indagine a livello locale sull'uso del web, dei social
- fermarsi a riflettere sulla "qualità" della comunicazione virtuale
- approfondire uno dei punti del manifesto con l'aiuto di alcuni esperti
- proporre buone prassi da condividere con altri adulti della comunità
- esercitarsi, anche in collaborazione con il Settore Giovani e l'ACR, in mini laboratori di buona comunicazione mettendo in evidenza rischi e potenzialità della rete

Per i materiali offerti si ringrazia il team di Parole Ostili

## Materiali

## Virtuale è reale

Giovanni Grandi nel suo libro approfondisce il primo punto del Manifesto. In questo estratto trovate l'introduzione e il primo capitolo.

Il manifesto della comunicazione non ostile video animato di presentazione del Manifesto.

La comunicazione della Chiesa ai tempi del Covid webinair tenuto a maggio 2020

Anche alcune attività della piattaforma <u>ancheioinsegno.it</u> possono essere utili da svolgere anche tra adulti. Per accedere ai materiali e scaricare i pdf basterà iscriversi alla piattaforma.

Come ti descrivo... con le immagini Internet il nostro motore Oneri e onori dell'essere un/una influencer